

**L'istruzione** Secondo giorno in classe per i tre fratellini, la preside: «Ora sorridono»

## In arrivo 250 studenti, le scuole salernitane spalancano le porte

Torna il sorriso. Certo, ci vorrà tempo per riconquistare la normalità perduta, la spensieratezza prima della guerra. Ma per Anastasiia, Sofiia, Oleksandr, i tre fratellini ucraini scappati da Leopoli, in Ucraina, per trovare rifugio a Salerno dalla guerra, ieri è stato il giorno dei primi sorrisi. «Erano meno spaesati e turbati, hanno recuperato il sorriso nel secondo giorno di lezione», dice la preside del Comprensivo San Tommaso di Fratte, Maria Ida Chiumiento, che ha accolto i ragazzini dopo la fuga dalla loro patria. La speranza è, adesso, che tutti i figli di Ucraina che fuggono dalla guerra possano trovare a Salerno una dimensione di

pace. «Avremo circa 250 bambini ucraini in arrivo», annuncia l'assessore all'Istruzione del Comune di Salerno, Gaetana Falcone, che ha coordinato in tempi brevissimi l'accoglienza all'Istituto San Tommaso di Fratte dei tre fratellini di Leopoli. Tutto questo è stato possibile grazie alla disponibilità della preside di Fratte. Ieri secondo giorno di lezione per i tre ragazzini di 8, 11 e 13 anni ospitati dalla nonna nel quartiere Fratte. «Abbiamo vissuto insieme il secondo giorno di scuola - racconta la preside Chiumiento - gli sguardi dei tre fratelli erano già meno spaesati e tutto è cominciato con il sorriso sui loro volti. Questo ci rincuora. Hanno svolto attività laboratoriali e

cominciato ad integrarsi maggiormente con le rispettive classi». Per favorire la piena integrazione dei tre ragazzi ucraini, già oggi, in orario pomeridiano, potranno prendere parte a numerose attività già in essere presso l'istituto San Tommaso. «Parteciperanno ad un laboratorio di cinema - dice la preside - poi faranno doposcuola assistito ed un corso di italiano L2. Naturalmente stiamo anche programmando una serie di interventi mirati di supporto psicologico e linguistico, per rispondere ai loro specifici bisogni. I laboratori sono stati realizzati grazie alla disponibilità degli insegnanti che hanno organizzato le attività». A Salerno

torneranno a scuola circa 250 alunni ucraini. Lo annuncia l'assessore all'Istruzione, Falcone, che ha ricevuto nelle ultime ore numerose adesioni all'accoglienza da parte di presidi del capoluogo. Accoglierà alunni ucraini il comprensivo Matteo Mari, guidato da Mirella Amato, che già si è attivato per una raccolta benefica da destinare al popolo ucraino. Accoglienza garantita anche dal Comprensivo Tasso, guidato da Flavia Petti. Lo stesso farà il Comprensivo Monterisi, guidato da Vitalba Casadio. Anche Ida Lenza, preside del Comprensivo Montalcini, ha dato l'ok all'accoglienza degli alunni ucraini.

**Gianluca Sollazzo**